

I DISPOSITIVI DI RETE DELLA LOMBARDIA IN UNA PROSPETTIVA DI CONFRONTO E COLLABORAZIONE CON GLI UU.SS.RR.

SIMONA CHINELLI - USR LOMBARDIA

«SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE IN UMBRIA», 27 APRILE 2022

DISPOSITIVI ORGANIZZATIVI REGIONALI DELLA LOMBARDIA

Modelli di organizzazione territoriale, che prevedono una alleanza progettuale tra istituzioni scolastiche e realtà territoriali (soggetti giuridici pubblici e soggetti giuridici privati), contraddistinti da organi di coordinamento regionali e provinciali e specifiche modalità di condivisione.*

* I dispositivi organizzativi promossi dall'USR Lombardia non sono solo riconducibili alle reti di scopo: Art.7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59 che prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi di Rete tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali; Commi 70 e 71 della Legge 107/2015 aventi per oggetto le Reti di scuole.

UN ESEMPIO DI DISPOSITIVI ORGANIZZATIVI REGIONALI



I DISPOSITIVI DI RETE REGIONALI



LA PROCEDURA DI COSTITUZIONE DEI DISPOSITIVI DI RETE REGIONALI

- **Soggetti promotori** : USR o USR e Regione Lombardia.
 - Quando nascono dalla collaborazione tra USR e Regione Lombardia la premessa è la sottoscrizione di una **Convenzione/Protocollo, in attuazione di leggi regionali di riferimento.**
 - **L'area progettuale** d'intervento selezionata è la risposta ai **bisogni** e alle caratteristiche della comunità scolastica regionale e alle indicazioni relative alle politiche nazionali degli studenti del Ministero dell'Istruzione.
 - **Strumento di costituzione:** Procedure di selezione pubblica dell'USR Lombardia.
 - **Finalità degli Avvisi pubblici** : individuazione di scuole polo o di reti su base provinciale – 1 per provincia e 2 per Milano.
 - **Caratteristica degli Avvisi pubblici:** Indicazione delle aree d'intervento comuni (formazione docenti e studenti, attività laboratoriali, realizzazione di UdA, iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza, PCTO, ecc...); definizione di un cronoprogramma di massima; programmazione dei monitoraggi delle attività svolte dalle reti.
- L'obiettivo:** favorire la nascita di coordinamenti provinciali pluriennali, sperimentarne l'efficacia per arrivare ad individuare i dispositivi organizzativi più efficace, in grado di far raggiungere i seguenti **TRAGUARDI:**



I TRAGUARDI DI UN DISPOSITIVO DI RETE REGIONALE

- Favorire la più estesa **CONDIVISIONE** di risorse, strumenti, idee, risultati, strategie educative, processi innovativi.
- Favorire i processi di **SPECIALIZZAZIONE** su specifiche aree educative e formative, partendo dalle specifiche vocazioni delle istituzioni scolastiche e territoriali.
- Favorire l'inserimento di specifiche aree educative in una **DIMENSIONE ORDINAMENTALE**.
- Favorire l'azione di **INNOVAZIONE** facendo dialogare, su una stessa area formativa, sguardi diversi di uno stesso Territorio.
- Mettere **A SISTEMA** le risorse territoriali, favorendone la mappatura e il monitoraggio.
- Aumentare le possibilità di «**ALLARGARE L'ESPERIENZA EDUCATIVA**» intercettando, grazie a sguardi plurimi, potenzialità e limiti di una azione progettuale, creando le condizioni per l'affermazione di paradigmi formativi strutturali.
- Creare una **COMUNITÀ DI RICERCA** che dialoghi con le risorse territoriali e nella quale siano favoriti i confronti relativi ai processi valutativi
- Creare strumenti **TRASFERIBILI** ad altre comunità scolastiche.
- Avere una prospettiva di **SINTESI** delle politiche educative del territorio da restituire alle scuole per agevolarne l'intercettazione degli strumenti utili per gestire la complessità della vita scolastica.
- Promuovere il **DIALOGO TRA LE RETI DI AMBITO** di ogni provincia (Legge 107) per facilitare la distribuzione di percorsi di approfondimento sui diversi aspetti della formazione.
- Promuovere il **DIALOGO TRA I DIVERSI DISPOSITIVI DI RETE REGIONALI** per non perdere la visione integrata dell'azione formativa.

I DISPOSITIVI DI RETE REGIONALI

Strumenti/Organi di coordinamento

- **Tavolo interistituzionale regionale** costituito da rappresentanti di USR Lombardia, di Regione Lombardia e di ciascuna rete provinciale.
- **Tavoli di coordinamento provinciali delle reti**, costituiti, per lo più, da mondo della scuola, rappresentanti dell'UST e da soggetti giuridici pubblici del territorio.
- Ogni rete provinciale sperimenta sistemi di organizzazione idonei al contesto territoriale.
- Costituzione, all'interno delle reti, di **gruppi di lavoro** per approfondimenti su specifici aspetti e temi dell'azione formativa
- Creazione di **Piattaforme regionali** dedicate e/o specifiche repository e/o pagine tematiche dedicate sul sito dell'USR Lombardia.
- **Monitoraggi** periodici relativi all'avanzamento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi.
- **Iniziative regionali**: seminari, corsi di formazione, pubblicazioni di materiale didattico.

I DISPOSITIVI DI RETE REGIONALI DELLA LOMBARDIA

LE RETI

- La rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS)
- I Centri di Promozione della Legalità (CPL)
- I Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC)
- Le reti «A scuola contro la violenza sulle donne»
- Le reti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo
- Le reti «Educazione alle differenze nell'ottica della prevenzione e del contrasto ad ogni forma di estremismo violento»
- La rete della didattica integrata
- La rete della didattica della Storia

AMBITI TEMATICI/EDUCAZIONI/INSEGNAMENTI

- Educazione alla Salute
- Educazione alla Legalità
- Educazione alla Sicurezza
- Educazione all'Ambiente
- Educazione alle differenze
- Educazione civica
- Innovazione didattica (didattica integrata)

SITI DI RIFERIMENTO DEI DISPOSITIVI DI RETE REGIONALI

- La rete delle scuole che promuovono salute

[SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE – LOMBARDIA – SPS LOMBARDIA \(scuolapromuovesalute.it\)](http://scuolapromuovesalute.it)

- I Centri di Promozione della Legalità (CPL)

[CPL Lombardia - Centro Promozione Legalità Lombardia \(cpl-lombardia.it\)](http://cpl-lombardia.it)

- I Centri della promozione della Protezione civile (CPPC)

[CPPC - Reti Scuole Protezione Civile Lombardia](http://cppc-lombardia.it)

- Le reti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

[Bullismo & Cyberbullismo \(cyberbullismolombardia.it\)](http://cyberbullismolombardia.it)

- Le reti «A scuola contro la violenza sulle donne»
- Le reti «Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento»

[Educazione alle differenze – Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia](http://www.istruzione.it)

- La rete della didattica integrata

[Didattica integrata – Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia](http://www.istruzione.it)

- Didattica della Storia

<https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20220421prot9876/>

DISPOSITIVO DI RETE DELLA DIDATTICA INTEGRATA

- Unica rete regionale di interambito, costituita da 42 istituzioni scolastiche, con una scuola capofila di rete.
- Tavolo tecnico - scientifico costituito presso l'USR con dirigenti scolastici e docenti esperti
- Le scuole della rete hanno il compito di svolgere un percorso di ricerca-azione volto ad applicare e sperimentare l'approccio metodologico della didattica integrata

[Didattica integrata – Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia](#)

DISPOSITIVO ORGANIZZATIVO REGIONALE DIDATTICA DELLA STORIA

- Istituzione di un tavolo regionale presso l'USR con le realtà che si occupano di didattica della storia e di educazione al Patrimonio in Lombardia.
- Corsi di formazione con docenti appartenenti ad istituzioni scolastiche intenzionate ad attivare percorsi di ricerca - azione volti alla elaborazione di UdA, con il supporto dei membri del Tavolo tecnico scientifico dell'USR Lombardia, e finalizzati a valorizzare la vocazione delle scuole a porre l'insegnamento della Storia al centro della progettualità d'istituto.

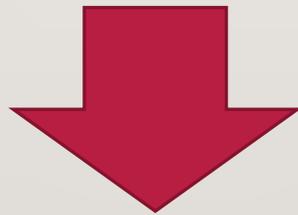
<https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20220421prot9876/>

LE PROSPETTIVE INTERREGIONALI DEI DISPOSITIVI ORGANIZZATIVI DELLA LOMBARDIA

- Dietro i dispositivi organizzativi regionali dell'USR Lombardia c'è uno sforzo di sistematizzazione anche teorica, che si traduce - e si è tradotta - in pubblicazioni volte ad incentivare la prospettiva di condivisione con realtà interregionali.
- I dispositivi già in una fase di condivisione interregionale, sia per il modello organizzativo che per i risultati e i contenuti, sono: la rete delle Scuole che Promuovono Salute, i Centri di Promozione della Legalità (CPL), i Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC), le Reti sull'educazione alla differenze nell'ottica della prevenzione e del contrasto di ogni forma di estremismo violento, la rete regionale della didattica integrata e il dispositivo organizzativo della didattica della Storia.

RITORNANDO ALLA «RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE»

UN ESEMPIO DI COLLABORAZIONE INTERREGIONALE

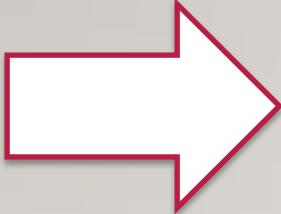


INTESA USR LOMBARDIA E REGIONE LOMBARDIA

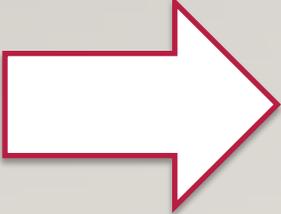
PROGETTO MINISTERO DELLA SALUTE - CCM 2019

“APPROCCIO SISTEMICO ED ECOLOGICO PER LA PROMOZIONE DELL’ATTIVITÀ FISICA NEL SETTING SCOLASTICO:WHOLE ACTIVE HEALTH PROMOTING SCHOOLS (WAHPS)”

[INTESA_SPS_2020_LOMBARDIA_NOVEMBRE-2020.PDF \(SCUOLAPROMUOVESALUTE.IT\)](#)



- Regione Lombardia ha stipulato (DGR 2563/2019) un Accordo di collaborazione con la Regione Abruzzo (in qualità di capofila) per la realizzazione del Progetto Ministero della Salute - CCM 2019 “Approccio sistemico ed ecologico per la promozione dell’attività fisica nel setting scolastico: Whole Active Health Promoting Schools (WAHPS)” – Successivamente Regione Lombardia e USR hanno sottoscritto una Convenzione nell’ambito dell’Accordo interregionale.



- L’obiettivo è incrementare l’attività fisica nel contesto scolastico mediante la diffusione di interventi sostenibili, di provata efficacia e coerenti all’”Approccio scolastico globale»



Documento” Scuola in movimento. Promuovere stili di vita attivi secondo il modello della Scuola che Promuove Salute” a cura del Gruppo regionale SPS Movimento.

[Rete Scuole che promuovono Salute – Ministero dell’Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia](#)